



SEGRETERIE PROVINCIALI LUCCA

Prot. 1/SS.PP.LUCCA/2023

Lucca, 05 giugno 2023

Al Capo del DAP Dr. Giovanni Russo
ROMA

Al DGPR-DAP Dr. Massimo PARISI
ROMA

E, pc;

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
ROMA

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
On.le Andrea DEL MASTRO DELLE VEDOVE
ROMA

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On.le Giancarlo GIORGETTI
ROMA

Al Signor Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Toscana e Umbria
FIRENZE

Al Signor Direttore della Casa Circondariale
LUCCA

Al Prefetto
LUCCA

Alle Segreterie Regionali
OO.SS. Comparto Sicurezza Toscana
FIRENZE

Oggetto: Assenza Comandante di Reparto in pianta stabile.

Con la presente nota, Le scriventi OO.SS. intendono portare all'attenzione delle SS.LL. l'assenza di una figura essenziale come quella di un Comandante di Reparto assegnato in pianta stabile presso la Casa Circondariale di Lucca che si protrae dall'ormai lontano 2019.

Tale vacanza ha portato in questi 4 lunghi anni a un susseguirsi di numerosi Commissari rimasti in carica per periodi che andavano da alcuni mesi ad alcune settimane finanche a pochi

SEGRETERIE PROVINCIALI LUCCA

giorni.

Col passare del tempo, tale condizione ha ingenerato un senso di abbandono da parte dei superiori uffici e di smarrimento nel personale che oltre al Direttore – invero sempre presente in istituto – non ha un punto di riferimento con cui discutere delle problematiche che quotidianamente insorgono nei reparti detentivi o che possa presenziare in sede di conferenza di servizio.

Per avere una misura della gravità della situazione, basti pensare che non di rado i sottufficiali che svolgono servizio come “Coordinatore della Sorveglianza Generale”, trovandosi costretti dalle contingenze a dover chiamare il Comandante di Reparto assegnato in quel dato giorno, finiscono per interfacciarsi con un Funzionario che nemmeno conosce la conformazione dell’Istituto lucchese non essendovi mai entrato fisicamente e che non è quindi in grado di fornire il necessario supporto.

Pertanto, al fine di porre gli operatori penitenziari tutti nelle condizioni di svolgere al meglio i loro compiti istituzionali; di garantire al meglio le esigenze di tutela dell’ordine e della sicurezza; per fornire un pronto sostegno nell’affrontare gli eventi critici che con regolarità si susseguono nell’Istituto in parola, **agli indirizzi cui la presente è diretta, si richiede, ognuno per le proprie competenze, un intervento al fine di migliorare le condizioni lavorative del personale della Casa Circondariale di Lucca**, proclamano lo stato di agitazione per le gravissime condizioni di lavoro in cui è costretta ad operare il personale dell’Istituto.

Distinti saluti.

SAPPE
G. DEODATO

OSAPP
A. CHIANESE

SINAPPE
N. CARAFA

UIL PA-PP
L. RENO

FNS/CISL
F. GENOVESE

USPP
D.FASINI

FSA-CNPP
S. NENCINI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993